



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## **Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 23 del 13/03/2019**

Settore: SETTORE AFFARI GENERALI

**OGGETTO: ATTO DI ACQUISIZIONE DAL COMUNE DI FIRENZE AVENTE AD OGGETTO LE AREE INERENTI ALLA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ, DI ACCESSO ALL'IMPIANTO DI SELEZIONE E COMPOSTAGGIO IN LOCALITÀ "CASE PASSERINI".**

### **VISTE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Firenze n. 3681/969 del 21 giugno 1991 con la quale veniva stabilito di realizzare il 1° Lotto funzionale di un impianto di selezione e compostaggio R.S.V. in località "Case Passerini";
- la Conferenza Regionale del 2 marzo 1992, che in sede di parere previsto per la realizzazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti in località "Case Passerini" ha indicato la nuova viabilità necessaria per servire adeguatamente l'impianto stesso secondo lo schema definito dalla Regione Toscana con lettera del 29 marzo 1990 prot. IV -C/2770;
- l'autorizzazione della Provincia di Firenze resa con atto della Giunta Provinciale n. 1098 del 12 maggio 1992 che ha previsto la costruzione dell'impianto con indicazione della nuova viabilità a servizio dello stesso;

### **RICHIAMATE:**

- la convenzione datata 3 novembre 1999, rep. 57620, sottoscritta dal Direttore della Direzione Ambiente del Comune di Firenze, Dott. Malin, dal Dirigente Capo dell'Ufficio Tecnico Comunale, Ing. Marcello Luciani, dal Presidente del Consorzio di Bonifica dell'Area Fiorentina, Signor Cappellini Carlo, dove veniva prevista la realizzazione, a servizio dell'impianto di trattamento dei rifiuti in Località Case Passerini, della viabilità necessaria per servire adeguatamente l'impianto stesso, con pareri favorevoli di Autostrade s.p.A. di Roma, del Comune di Sesto Fiorentino e del Consorzio di Bonifica dell'Area fiorentina;
- la concessione edilizia n. 98/146 rilasciata dal Comune di Sesto Fiorentino per la realizzazione delle opere viarie e connessi impianti e aree a verde;

**TENUTO CONTO** che le opere di cui sopra insistono sulle aree identificate al C.T. di Sesto Fiorentino nel foglio di mappa 47, particella 205, 346, 348, 350, 352, 354, 356, 358, 360, 361, 363, 364, 366 e 368, nel foglio di mappa 55, particelle 24, 179 e 180, nel foglio di mappa 63, particella 33, 429, 430, 442, 446, 447 e 594, nel foglio di mappa 48, particelle 110, 111, 407 e 469, superficie totale catastale metri quadrati 36.543 circa, meglio visualizzate negli allegati "A" e "B" al presente atto;



## **CONSIDERATI IN PARTICOLARE:**

- l'art. 11 della Convenzione rep. 57620/1999, dove è stabilito che, in seguito alla conclusione della procedura espropriativa e di asservimento delle aree, nonché approvazione del collaudo, verrà effettuata la cessione in proprietà delle opere di viabilità pubblica realizzata e dei connessi impianti ed aree a verde al Comune di Sesto Fiorentino (art. 1), con previsione di spese e stesura degli atti a carico del Comune di Firenze;
- l'art. 9 della stessa Convenzione rep. 57620/1999 laddove è previsto che gli oneri relativi all'esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria competono al Comune di Sesto Fiorentino per quanto attiene alla viabilità, ai manufatti alle aree a verde a nord del tracciato della A11 sino alla diramazione della strada ad esclusivo servizio dell'impianto di trattamento rifiuti di "Case Passerini"; nonché la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria della fognatura di nuova realizzazione nella tratta compresa da Opera FI85 fino a Case Belli, nonché della rampa di accesso alla autostrada A11 direzione mare;

## **VISTE:**

- le determinazioni dirigenziali della Direzione Nuove Infrastrutture del Comune di Firenze n. 3811/2002 e n. 8226/2006, inerenti al collaudo delle opere pubbliche di cui trattasi;
- la corrispondenza prot. 26496 del 25 luglio 2002, ricevuta dal Comune di Firenze mediante la quale è stata prevista la consegna provvisoria delle opere in attesa della formalizzazione del passaggio di proprietà delle aree;

## **EVIDENZIATO:**

- che quasi in concomitanza alla sottoscrizione della Convenzione sopra richiamata rep. n. 57620/1999 era stata sottoscritta un'altra Convenzione questa volta con la società Autostrade s.p.A. di Roma e il Comune di Firenze per il completamento dello svincolo di Santa Cristina, recante la data del giorno 8 luglio 1999;
- che il Comune di Firenze per quanto sopra ha dovuto svolgere le procedure espropriative necessarie, anche tramite il Comune di Sesto Fiorentino e procedere ai relativi frazionamenti, atti ad individuare esattamente le consistenze destinate alla viabilità che raggiunge direttamente l'impianto di "Case Passerini", in parte destinata al Comune di Sesto Fiorentino, e le aree relative allo svincolo di Santa Cristina, destinate alla società Autostrade s.p.A.;
- che nei tempi più recenti la zona in considerazione è pure stata oggetto di atto di trasferimento in data 23 settembre 2015 a favore del Comune di Sesto Fiorentino da parte di R.F.I. S.p.A. di Roma in relazione alle dune autostradali, peraltro in minima parte interessate erroneamente sia dalla procedura espropriativa svolta dal Comune di Firenze nonché dalla procedura espropriativa svolta da T.A.V. S.p.A. di Roma;
- che quindi i frazionamenti definitivi e la cessione delle aree, a cura del Comune di Firenze, nonostante i collaudi, è potuta avvenire nei tempi attuali dopo tutte le verifiche e i rapporti intrattenuti anche con ulteriori Enti non territoriali coinvolti;



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

- che infine sarebbe stato inutile e diseconomico acquisire dal Comune di Firenze e gestire, per mancato frazionamento, quelle aree destinate in conclusione alla società Autostrade S.p.A;

**SEGNALATO** che l'Ufficio Patrimonio del Comune ha più volte sollecitato il Comune di Firenze per ottenere i frazionamenti e quindi il passaggio di proprietà delle aree interessate, così come da ultimo con nota 30 gennaio 2018, prot. pec 7125/2018;

#### **VISTE:**

- la determinazione dirigenziale n. 2019/DD/01520 del 21 febbraio 2019, inoltrata al Comune di Sesto Fiorentino in data 21 febbraio 2019, prot. pec 13096/2019, che sancisce, da parte della Direzione Patrimonio del Comune di Firenze, la procedibilità alla cessione in parola, in attesa di convocazione alla sottoscrizione avanti al Segretario Generale del Comune di Firenze, Ufficiale Rogante;
- che quindi si provvederà a formalizzare il diritto di proprietà in questione in favore del Comune di Sesto Fiorentino mediante la stipula di un atto pubblico amministrativo, ai rogiti del Segretario Comunale di Firenze, a totale spesa dell'Amministrazione Comunale di Firenze;

**CONSIDERATO** che tale operazione di acquisto rientra nelle competenze del Consiglio Comunale in base all'articolo 42 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

#### **VISTI i pareri**

### **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare l'acquisto della proprietà e consentire alla favorevole procedibilità alla cessione delle opere di cui alla Convenzione rep. 57620/1999 da parte del Comune di Firenze a favore del Comune di Sesto Fiorentino ed in particolare dei beni immobili identificati nel foglio di mappa 47, particella 205, 346, 348, 350, 352, 354, 356, 358, 360, 361, 363, 364, 366 e 368, nel foglio di mappa 55, particelle 24, 179 e 180, nel foglio di mappa 63, particella 33, 429, 430, 442, 446, 447 e 594, nel foglio di mappa 48, particelle 110, 111, 407 e 469, superficie totale catastale metri quadrati 36.543 circa, meglio visualizzati negli allegati "A" e "B" al presente atto;
- 2) Di qualificare l'acquisto del diritto di cui trattasi come acquisto al patrimonio indisponibile del Comune di Sesto Fiorentino;
- 3) Di autorizzare il Dirigente del Settore Affari Generali a provvedere all'adozione degli atti conseguenti,



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## **DELIBERA ALTRESI'**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.